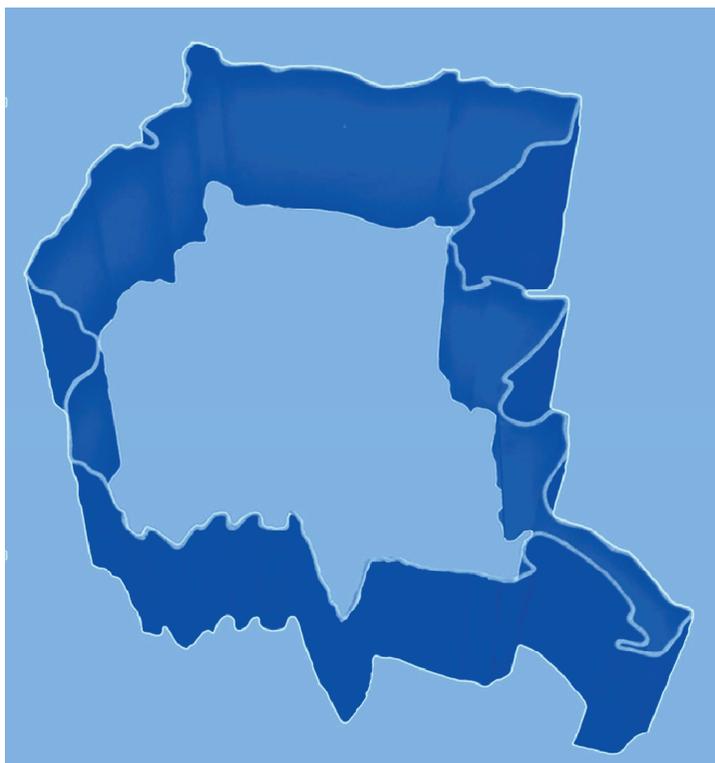




REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI
PUBBLICI



Edifici a Energia Quasi Zero

Udine, 17 maggio 2012

Direttiva 2010/31 EU



Il 19 maggio 2010 il Parlamento Europeo ha approvato la Direttiva Europea 2010/31/UE sulla prestazione energetica in edilizia

Ogni stato membro fissa i **requisiti minimi di prestazione energetica** sia per i nuovi edifici che per gli edifici esistenti, che devono essere rivisti a scadenze regolari non superiori ai 5 anni e aggiornati in funzione dei progressi tecnici nel settore edilizio.

Viene introdotto il concetto di **edificio a energia quasi zero**

Viene confermata l'obbligatorietà della **certificazione energetica degli edifici**

Ogni Stato membro deve istituire un **sistema di controllo indipendente**



Direttiva 2010/31 EU

L'Italia dovrà recepire la direttiva entro il 9 luglio 2012.

Segnalo che l'art. 9 c. 1 della direttiva prevede che:

1. Gli Stati membri provvedono affinché:

- a) entro il 31 dicembre 2020 tutti gli edifici di nuova costruzione siano edifici a energia quasi zero; e
- b) a partire dal 31 dicembre 2018 gli edifici di nuova costruzione occupati da enti pubblici e di proprietà di questi ultimi siano edifici a energia quasi zero.



CERTIFICAZIONI ENERGETICHE

D.Lgs 19 agosto 2005 n. 192
e successive modifiche ed integrazioni

CERTIFICAZIONI ENERGETICHE IN FRIULI – VENEZIA GIULIA			
CLASSE PERIODO AGOSTO 2009 – 31 DICEMBRE 2010			
ENERGETIC A	ATTESTA TI	AUTO DIC.	TOTALI
A+	34		34
A	161		161
B	719		719
C	936		936
D	753		753
E	1.006		1.006
F	964		964
G	1.226	3.016	4.242
TOTALE	5.799	3.016	8.815



CERTIFICAZIONI ENERGETICHE

D.Lgs 19 agosto 2005 n. 192

e successive modifiche ed integrazioni

CERTIFICAZIONI ENERGETICHE IN FRIULI – VENEZIA GIULIA			
Anno 2011			
CLASSE ENERGETIC A	ATTESTA TI	AUTO DIC.	TOTALI
A+	37	0	37
A	227	0	227
B	761	0	761
C	736	0	736
D	679	0	679
E	1.157	0	1.157
F	1.367	0	1.367
G	1.637	5.872	7.509
TOTALE	6.601	5.872	12.473



Il protocollo VEA

La Regione ha dato attuazione con la legge regionale 18 agosto 2005 n. 23 “disposizioni in materia di edilizia sostenibile” alle disposizioni stabilite dal [decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192](#) (Attuazione della [direttiva 2002/91/CE](#) relativa al rendimento energetico nell'edilizia), e successive modifiche, e dal [decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115](#) (Attuazione della [direttiva 2006/32/CE](#) relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della [direttiva 93/76/CEE](#)).

La legge regionale ha previsto, oltre alla certificazione energetica, anche quella ambientale con l'approvazione del Protocollo VEA (DGR 2116 del 24 settembre 2009).

Tale Protocollo ha evidenziato alcune criticità, che hanno consigliato alla Regione di adottare integralmente il Protocollo ITACA nazionale, adattato alle specificità del territorio.



Il protocollo VEA

Con DGR 2055 del 27 ottobre 2011 la Giunta regionale ha approvato il nuovo Protocollo VEA, limitandolo, per la fase iniziale, alle sole schede energetiche e alle tipologie di intervento “nuova costruzione” e “ristrutturazione edilizia” a destinazione d’uso direzionale e residenziale.

Le schede del Protocollo completo sono attualmente in fase di approvazione ed entreranno in vigore non appena approvate dalla Giunta regionale con proprio atto deliberativo.